



# INFOR

# Maris

APOSTOLATO del MARE - LIVORNO

Febbraio 2012

## In rotta verso PASQUA



**G**esù si ferma spesso davanti all'infinita distesa di acque. Si attarda sulle rive passeggiando, sosta sulla spiaggia per mangiare, o raccogliere la folla per parlare da una barca, osserva i pescatori al lavoro e sceglie alcuni di loro come Apostoli.

Gran parte della vita di Gesù si svolge sullo sfondo del Mare di Ti-

beriadè. È il lago più grande della Galilea, un lago pescoso e navigabile che Gesù attraversa più volte.

Il mare è un luogo simbolico, è ostacolo, impedimento, barriera. La storia umana è come intersecata, sbarrata e recintata da questo mare. Nel vangelo si racconta la spinta inarrestabile, appassionata di Gesù che vuole attraversare questo mare. Il viaggio di Gesù esige però l'attraversamento del cuore umano.

L'attraversamento del mare, come del cuore dell'uomo è affrontare un vento in tempesta. Il mare e il cuore non si lasciano attraversare facilmente, ma il salmo - 107 e 89 - dice che Dio domina il mare e le tempeste. Gesù calma la tempesta perché l'amore di Dio è più forte del mare e del cuore degli uomini. ***Non c'è nessun uomo al mondo che possa sentirsi escluso dall'amore di Dio.***

Gesù cammina sulle acque, mentre i discepoli sulla barca lottavano contro il mare, si fa loro incontro e li tranquillizza: *"Coraggio, sono io, non abbiate paura."*

Gesù cammina sul mare, e mette sotto i suoi piedi le avversità, gli ostacoli, i problemi e tutto quello che ci impedisce ad andare avanti. Gesù apre il suo ed il nostro cuore.

...

Chi vive sul mare, la scansione del tempo è data dal lavoro. I giorni scorrono pressoché tutti uguali, immersi nei turni e nei servizi alla nave ed alla navigazione; la domenica passa quasi inosservata e uguale agli altri giorni.

L'approdo ad un porto segna una diversità nello scorrere del tempo: il lavoro cambia perché c'è da seguire lo scarico e il carico, ma è anche l'occasione di mettere i piedi in terra, telefonare a casa, vedere qualche faccia nuova.

Così il porto, proprio per la caratteristica della sosta, può segnare anche il tempo della Quaresima ed il cammino (la rotta) verso la Pasqua.

I volontari della Stella Maris di Livorno cercheranno, in questo tempo, di farsi vicino alle navi accostate per portare un segno di questo percorso quaresimale: un volantino redatto in inglese, con una riflessione su Gesù e il mare, una preghiera ed un percorso quaresimale fatto di immagini, qualche frase dei vangeli domenicali con un breve pensiero.

Alla Comunità della Diocesi chiederai di accompagnare questo farsi prossimo ed i tanti marittimi che toccano il nostro porto, perché non rimangano invisibili e dimenticati. Diremo che la Chiesa di Livorno è loro vicina e che li accompagna con la preghiera.

*Don Luciano*

## Iniziato con soddisfazione il **CORSO PER VOLONTARI**



Ha preso avvio, il 9 febbraio 2012, il Corso di formazione al volontariato "SOS - See Over the Sea", organizzato dall'Associazione Stella Maris di Livorno insieme alla Stella Maris di Piombino, al Comitato locale per il Welfare della Gente di Mare di Livorno e alla Federazione Nazionale Stella Maris, con il contributo del Cesvot, che si tiene presso la Sala Porto di Fraternalità (Caritas Livorno) in via delle Cateratte, 15.

Il primo incontro, che ha visto una numerosa partecipazione—gli iscritti al corso sono venti -, verteva sulla tematica generale delle motivazioni al volontariato: attraverso attività di role playing e brainstorming, si è riflettuto sui valori che soggiacciono alla scelta del volontariato, sulla dicotomia cooperare VS competere, sulla relazione d'aiuto e di fiducia tra il volontario e l'Altro.

I partecipanti, con vissuti e motivazioni molto variegati tra di loro, hanno dimostrato grande interesse e coinvolgimento rispetto alle attività proposte, manifestando curiosità e voglia di conoscere meglio il mondo della Gente di mare.

Il secondo incontro, su aspetti di safety e security in ambito portuale, ha avuto come docente Ivan Bruno della Capitaneria di Porto di Livorno, che con l'ausilio di slides ha illustrato le problematiche relative alla sicurezza del lavoro dei marittimi e le norme di sicurezza ed antiterrorismo a cui è tenuta tutta la filiera portuale.



## Gente di mare: **UNA VITA DIFFICILE**



Lontani dalla famiglia ... non è soltanto una questione di miglia, ma anche di fusi orari che rendono difficile la comunicazione.

La telefonia mobile, Internet e Skype offrono grandi opportunità, ma non sempre è possibile il collegamento perché i porti non sono attrezzati, gli orari di lavoro e di svago a terra con combaciano con gli orari della famiglia; le comunicazioni brevi scaricano sul marittimo una serie di problematiche non sempre capite e comunque ingigantite. La privacy nella comunicazione è abbastanza aleatoria.

La famiglia cresce e vive la sua storia senza il marittimo che al ritorno si sente estraneo e i piccoli neanche lo riconoscono.

C'è un gap di assestamento psicologico dal momento di lasciare la nave e lo sbarco affettivo che può durare settimane prima di sentirsi veramente a casa.



DIOCESI DI LIVORNO  
**APOSTOLATO DEL MARE**  
Don Luciano Cantini  
Mob. +39 338 1551520  
[www.lucianocantini.it](http://www.lucianocantini.it)



**ASSOCIAZIONE STELLA MARIS**  
*Seafarer's Centre*  
Via Michelangelo 6 (Calata Pisa)  
57123 LIVORNO  
tel +39 0586 072379  
[www.stellamaris.tv/livorno](http://www.stellamaris.tv/livorno)